

---

# L'informazione in rete per i beni culturali

---

Informatica per i beni culturali  
PROSMART

# L'information technology

L'information technology è lo strumento innovativo che può favorire la comunicazione nell'area dei beni culturali, sia a livello didattico e di informazione generale che per gli esperti del settore, mentre i beni culturali possono essere una fonte vastissima di contenuti per le applicazioni informative multimediali indirizzate ad un vasto pubblico. Le possibilità che l'information technology in rete può fornire per le applicazioni inerenti i beni culturali investono molti aspetti della comunicazione. Da un lato gli esperti nel settore dei beni culturali hanno oggi a disposizione strumenti di informazione e ricerca che consentono di ottenere in tempi brevissimi informazioni bibliografiche, documenti, date e programmi di congressi ed eventi, informazioni su attività in corso, sulle ricerche del settore, e dati di tipo legislativo e organizzativo. Dall'altro, un vasto pubblico di naviganti in Internet può trovare informazioni di carattere divulgativo inerenti i beni culturali mondiali che consentono di favorire le attività didattiche e di crescita e condivisione culturale, anche tramite gli ambienti multimediali e quelli immersivi della realtà virtuale che consentono una fruizione remota utile a favorire un approccio interattivo stimolante e avvincente.

# World Heritage Centre (WHC)

Un buon punto di partenza per una analisi delle informazioni sui beni culturali disponibili sulla rete Internet è il World Heritage Centre (WHC) dell'UNESCO. Il WHC gestisce l'organizzazione di tutti gli aspetti previsti dalla Convenzione sui Patrimoni dell'Umanità<sup>b</sup> come, ad esempio, tenere aggiornata la lista dei luoghi considerati patrimonio dell'Umanità in conformità a quanto stabilito dal Comitato del World Heritage. Il WHC cura inoltre altri aspetti come l'organizzazione di seminari e workshop tecnici, lo sviluppo di materiale didattico, documentari, CD-ROM, libri e la gestione del sito [whc.unesco.org](http://whc.unesco.org).

Dopo l'ultimo meeting del Comitato del World Heritage, svoltosi a Budapest nel 2002, l'elenco dei luoghi considerati patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO è salito a 730 in 125 paesi. Nel sito del WHC si può scorrere l'elenco di questi 730 luoghi, per molti dei quali sono inoltre disponibili collegamenti a siti web informativi sparsi in tutto il mondo. Ad esempio, il primo luogo italiano ad essere considerato patrimonio dell'umanità è stato nel 1979 la Valcamonica con la sua arte rupestre, il secondo, nel 1980, è stata la Basilica e Convento domenicano di Santa Maria delle Grazie con il Cenacolo di Leonardo da Vinci a Milano; l'ultimo aggiunto nel 2002 è la Val di Noto in Sicilia con le sue otto città, ricostruite dopo il terremoto del 1693 e caratterizzate da uno stile architettonico tardo Barocco. Ad oggi 35 luoghi in Italia sono considerati patrimoni dell'umanità.

---

# Nota

<sup>b</sup> Nel 1972, alla conferenza generale dell'UNESCO, fu sottoscritta da più di 150 paesi la Convenzione Internazionale ([whc.unesco.org/world\\_he.htm](http://whc.unesco.org/world_he.htm) e [whc.unesco.org/ab\\_conve.htm](http://whc.unesco.org/ab_conve.htm)) riguardante la protezione del patrimonio culturale e naturale dell'umanità, i cui obiettivi principali sono l'individuazione e conservazione dei luoghi che per il loro valore culturale o naturalistico devono essere preservati per tutta l'umanità, assicurandone la loro protezione attraverso una stretta cooperazione tra le nazioni. Nell'ambito di quest'accordo è considerato "bene culturale" un monumento, gruppo di edifici o luogo di valore storico, estetico, archeologico, scientifico, etnologico o antropologico.

---

# http://whc.unesco.org/

This screenshot was created using Screenshot Editor Pro, free from www.blackballsoftware.com



English | Français [Sitemap](#) [Help/FAQ](#)

[News & Events](#) [The List](#) [About World Heritage](#) [Activities](#) [Publications](#) [Participate](#) [Resources](#)

[Calendar](#)  
[News Archive](#)

**Site Finder**



**Member Login|Join Free**  
51133 members  
  
  
  
[Forgot your password ?](#)

**News & Events**

### Launch of New Cycle of UNESCO-VOCATIONS PATRIMOINE Co-Sponsored Fellowships for World Heritage Site Managers

March 19, 2007  
World Heritage site managers and people intending to pursue a career in World Heritage site management are being invited to apply for Fellowships ...



**News**

Mar 15, 2007  
Old City of Jerusalem: Publication of UNESCO's technical mission Report

Mar 13, 2007  
Statement from the Chairman of the Executive Board on the activities under-way at the site of the Old City of Jerusalem

Mar 6, 2007

**Calendar**

Oct 31, 2006 - Apr 30, 2007  
Call for papers: World Heritage - International and Pacific Perspectives

Dec 1, 2006 - Mar 31, 2007  
Third Edition of the Euromed Heritage Journalistic Award

Apr 2, 2007 - Apr 6, 2007  
Computer Applications & Quantitative Methods in

**Short Cuts**

**Toolbox**

- [Print This Page](#)
- [Email This Page](#)

**The 31st session of the World Heritage Committee (2007)**

- Decisions adopted at the 30th session of the World Heritage Committee
- Documents for the 30th session (2006)
- 2006 New Inscriptions

 **Browse World Heritage sites on 3D globe**

# ICOMOS

Uno dei principali referenti del Comitato del World Heritage in merito alla conservazione e protezione di beni culturali è l'International Council On Monuments and Sites (ICOMOS, all'indirizzo [www.icomos.org](http://www.icomos.org)). La ICOMOS è un'organizzazione professionale internazionale non governativa, fondata nel 1965, che si occupa della conservazione di luoghi e monumenti storici in tutto il mondo e che oggi raggruppa comitati nazionali di 107 paesi e 21 comitati scientifici di esperti del settore. Per ciò che riguarda i beni culturali, la ICOMOS ha un ruolo determinante nella segnalazione al Comitato del World Heritage dei luoghi candidati ad entrare nell'elenco dei patrimoni dell'umanità.

Un aspetto di fondamentale importanza per i settori della conservazione e restauro dei beni culturali è rappresentato dal fatto che la ICOMOS rende disponibile in rete un database bibliografico<sup>c</sup> che colleziona 40.000 volumi e oltre 400 riviste. Il database può essere interrogato in funzione di molteplici parametri come il titolo, il nome dell'autore, l'ente di appartenenza dell'autore, le parole chiave, l'anno, la lingua, la conferenza, il titolo della rivista, il soggetto e il luogo o monumento trattato nella pubblicazione.

Il database contiene riferimenti alle pubblicazioni mondiali del settore i cui soggetti principali riguardano:

- Archeologia
- Archeologia industriale
- Architettura in legno
- Arte rupestre
- Luoghi e monumenti patrimoni dell'umanità
- Monumenti in aree sismiche
- Paesaggi culturali
- Parchi e giardini storici

- Beni culturali a rischio
- Beni culturali sommersi
- Formazione
- Fotogrammetria
- Inventari
- Legislazione
- Percorsi culturali
- Pietre e altri materiali per costruzioni
- Tecniche di conservazione e restauro
- Turismo culturale
- Urbanistica
- Villaggi e città storiche

Il sito web della ICOMOS fornisce altre utili informazioni come le pubblicazioni curate dall'associazione, tra cui le relazioni annuali sui beni culturali a rischio che fanno parte del progetto Heritage@Risk avviato dall'organizzazione nel 1999. Nella sezione dedicata ai beni culturali a rischio è possibile leggere i rapporti aggiornati e osservare le immagini

<http://www.international.icomos.org/home.htm>

INTERNATIONAL COUNCIL ON MONUMENTS AND SITES **ICOMOS** CONSEIL INTERNATIONAL DES MONUMENTS ET DES SITES

About ICOMOS · Membership · Addresses of committees · Secretariat · FAQ · Contact us · Home · En Français

- Records of Statutory Meetings
- General Assembly
- National Committees
- International Scientific Committees
- Charters and other doctrinal texts
- ICOMOS and the World Heritage
- Documentation Centre
- Publications
- ICOMOS News
- Heritage at Risk (IHR)
- International Day for Monuments and Sites (15th April)
- Other activities:
  - 20th Century Heritage
  - Blue Sites
- Calendar of events
- Internships
- Links

**NEW**

Appeal to save Allianoli (Turkey): "Stop the flooding of Allianoli" (20 March 2007)

**RESTAURO: The Third International Exhibition on Monument Restoration 1964-2006**

Ferrara, Italy

Organized by Prof. Marco Dezzi Bandochi, President of ICOMOS Italy, with the support of the Italian Ministry of Culture, the Fondazione Politecnica di Milano and ICOMOS International will be officially opened on 22 March 2007 in Ferrara (Italy) at the Salone del Restauro.

**Terra 2008:** 10th International Conference on the Study and Conservation of Earthen Architectural Heritage, Bamako, Mali, February 2008

18 APRIL 2007 INTERNATIONAL DAY FOR MONUMENTS AND SITES "CULTURAL LANDSCAPES AND MONUMENTS OF NATURE"

**ICOMOS International Wood Committee:**

- New Website!
- Proceedings of the 15th Symposium, Istanbul, September 2006

Heritage at Risk: Special report on Istanbul

**NATIONAL COMMITTEES**  
INFORMATION ON THE NATIONAL COMMITTEES:

Committee web pages:

Argentina · Australia · Austria · Belgium · Brazil · Bulgaria · Canada · Costa Rica · Estonia · France · Germany · Greece · Hungary · Ireland · Kazakhstan · Mexico · New Zealand · Norway · Paraguay · Romania · Slovakia · South Africa · Thailand · Turkey · UK · USA

ICOMOS America

All the Committees

**INTERNATIONAL SCIENTIFIC COMMITTEES**  
INFORMATION ON THE SCIENTIFIC COMMITTEES:

Committee web pages:

- NEW Cultural Landscapes
- Ecofact - Fortifications and Military Heritage
- ICP - Interpretation and Presentation of Cultural Heritage Sites
- ICP - Heritage Documentation
- ICP - Int'l Comm. for Archaeological Heritage Management
- ICP - Int'l Comm. for Vernacular Architecture
- ICP - Int'l Comm. on Historic Towns and Villages
- NEW ICOMOS International Wood Committee
- Legal, Administrative and Financial Issues
- Cultural Routes
- Cultural Tourism
- Int'l Polar Heritage Committee
- IPICP
- Int'l Comm. on Stone

**ICOMOS Database**

All this:  and  or

Title (exact phrase)  and  or

Words from Title  and  or  [Help](#)

Author (Person)  and  or

Author (Corp.)  and  or

Keywords  and  or

Subj. (Monuments and Sites)  and  or

Years  and  or

Language(s)  and  or

Meetings  and  or

Journal / Periodical  and  or

Subject (Person)  and  or

Subject (Corp.)  and  or

Last update: March 2007



# <http://databases.unesco.org/icomos/>

**ICOMOS Database**

All fields	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>
		and
		<input type="checkbox"/>
		or
Title (exact phrase)	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>
Words from Title <small>Help</small>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>
		and
		<input type="checkbox"/>
		or
Author (Person)	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>
		and
		<input type="checkbox"/>
		or
Author (Corp.)	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>
		and
		<input type="checkbox"/>
		or
Keywords	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>
		and
		<input type="checkbox"/>
		or
Subj. (Monuments and Sites)	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>
		and
		<input type="checkbox"/>
		or
Years	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>
		and
		<input type="checkbox"/>
		or
Language(s)	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>
		and
		<input type="checkbox"/>
		or
Meetings	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>
		and
		<input type="checkbox"/>
		or
Journal / Periodical	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>
Subject (Person)	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>
Subject (Corp.)	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>

Last updated: March 2007

5 answer(s) for : (All fields=colosseo)

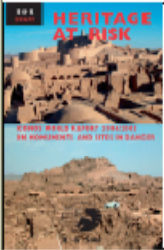
- 15108 Periodical article   
**Authors:** Croci, Giorgio  
**Meeting / Title:** Simposi sobre Restauració Monumental. Restaurar o conservar. 4th. Barcelona-Cardona, Spain, 1993 / *Il Colosseo*  
Barcelona, Diputació, 1996. p. 103-112, illus. (Quaderns Científics i tècnics. 7) (Italian). Incl. bibl.  
**Keywords:** architecture; earthquake damage; conservation techniques; analysis of materials; Italy  
// *Il Colosseo, Roma (Italy)*  
ISBN: 84-7794-439 Accession N°: K-395
- 10187 Periodical   
**Authors:** Jonsson, Marita  
**Title:** La Cura dei monumenti alle origini, restauro e scavo di monumenti antichi a Roma 1800-1830  
Stockholm, Svenska Institutet i Rom, 1986. 190 p, illus. (Skrifter utgivna av Svenska Institutet i Rom. 14) (Italian).  
**Keywords:** conservation of historic monuments; restoration works; historical surveys; legislation; italy - history of conservation  
// Arco di Trionfo di Settimio Severo, Rome (Italy); Arco di Costantino, Rome (Italy); Pantheon, Rome (Italy); Colosseo, Rome (Italy)  
ISBN: 91-7042-117-X Accession N°: 9782
- 886 Periodical article   
**Corp. author(s):** Atelier Parisien d'Urbanisme  
**Title:** Le Colisée Colosseo (Italian)  
Paris, APUR, 1983. p. 97-99, illus. (Paris Projet. 23-24) (Multilingual).  
**Keywords:** urban spaces; squares; urban archaeological sites; landscaping of surroundings; Italy  
// *Colosseo, Rome (Italy)*  
Accession N°: K-474
- 766 Periodical article   
**Authors:** Mochelegni, Carpano; Luciani, Roberto  
Istituto Nazionale d'Archeologia e Storia dell'Arte  
**Title:** Considerazioni sul degrado degli antichi monumenti romani  
Roma, Istituto Nazionale d'Archeologia, 1981. p. 45-91, illus. (Rivista dell'Istituto Nazionale d'Archeologia e Storia dell'Arte. 80, 3) (Italian) Incl. bibl.  
**Keywords:** ancient architecture; roman architecture; stone; marble; sculptures; deterioration; air pollution; vibrations; earthquakes; iron; temperature; acid rains; restoration works; Italy  
// Tempio di Romolo al Foro Romano, Rome (Italy); Arco di Costantino, Rome (Italy); Terme di Caracalla, Rome (Italy); Colonna di Marco Aurelio, Rome (Italy); Colosseo, Roma (Italy); Arco di Tito, Roma (Italy); Arco di Settimio Severo, Roma (Italy); Colonna Traiana, Roma (Italy); Colona Antonina, Roma (Italy)  
Accession N°: K-169

# Icomos@risk

- Records of Ordinary Meetings
- General Assembly
- National Committees
- International Scientific Committees
- Charters and other doctrinal texts
- ICOMOS and the World Heritage
- Documentation Centre
- Publications
- ICOMOS News
- Heritage at Risk (HAR)
- International Day for Monuments and Sites (18th April)
- Other activities
  - 20th Century Heritage
  - Blue Shield
- Calendar of events
- Internships
- Links

NHR 20042005

## ICOMOS World Report 2004-2005 on monuments and sites in danger

<p><b>CONTENTS</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Foreword (by Mounir Bouchenaki) [English] [Français] [Español]</li><li>• Introduction (by Michael Petzet) [English] [Français] [Español]</li><li>• Message concerning the earthquake and ensuing tsunami in the Indian Ocean [English] [Français] [Español]</li><li>• National Reports</li><li>• Thematic Reports</li><li>• Contacts</li></ul>	 <p>Printed version free Version imprimée gratuite - write to: <a href="mailto:secretariat@icomos.org">secretariat@icomos.org</a></p>
---	--

### TSUNAMI IN SOUTH-EAST ASIA (December 26th 2004)

- Preliminary survey of Tsunami-affected monuments and sites of archaeological, historical and architectural significance in the Maritime Region of Sri Lanka.

By ICOMOS Sri Lanka (March 2005) - [\[Full text Report - Report Complete\]](#)

- [Tsunami - Disaster in South East Asia](#)

### SAVE ALLIANOI: Important Roman site in Turkey at Risk! (Sept 21st 2005)

- [Letter to the Prime Minister of Turkey by the President of ICOMOS](#)

- [Letter to the Minister of State of Turkey](#)

- [International Campaign to Save Allianoi \(Europa Nostra\)](#)

### Hurricane affecting South Coast of USA (August 2005)

- [Statement by ICBS](#)

- [Heritage recovery in the aftermath of Katrina \(US/ICOMOS Website\)](#)

provenienti dalle delegazioni in 64 paesi tra cui, ad esempio, quello sull'Afghanistan, in cui sono raccolte anche le immagini della sequenza della distruzione dei Grandi Buddha di Bamiyan compiuta dai Talebani nel marzo del 2001. Altre informazioni disponibili in rete riguardano i rapporti sulle conferenze generali triennali dell'organizzazione, gli statuti, le risoluzioni e le dichiarazioni promulgate e adottate dall'organizzazione, le segnalazioni delle attività dell'organizzazione e degli eventi importanti del settore.

In base all'articolo 8.3 della Convenzione Internazionale dell'UNESCO sulla protezione dei patrimoni dell'umanità, l'altra organizzazione internazionale referente del Comitato del World Heritage, in merito ai beni culturali, è l'International Centre for the Study of the Preservation and Restoration of Cultural Property<sup>d</sup> (ICCROM). La ICCROM è nata con lo scopo di promuovere la conservazione e il restauro dei beni culturali mobili e immobili tramite lo sviluppo della consapevolezza inerente il problema, sia a livello politico, che tramite la didattica di base e avanzata. Questi obiettivi sono perseguiti attraverso cinque settori: la formazione, l'informazione, la ricerca, la cooperazione e l'appoggio ad altre attività che perseguano gli stessi scopi. È interessante osservare che formazione e informazione occupano un posto primario nelle attività dell'organizzazione. Infatti il sito web dell'ICCROM fornisce una serie di informazioni interessanti inerenti attività di conservazione e restauro in corso, ed eventi a livello mondiale, oltre ad informazioni inerenti la formazione del settore. Viene inoltre riportato tutto il programma delle attività approvate dal Consiglio dell'organizzazione, come corsi, meeting, seminari, pubblicazioni e missioni di consulenza e supporto negli stati membri.

L'ICCROM dispone inoltre presso la sua sede di una biblioteca, fondata nel 1959, che possiede oltre 66.000 volumi e 750 riviste nel settore della conservazione e restauro dei beni culturali. Il database bibliografico della biblioteca comprende ad oggi oltre 81.000 riferimenti ed è consultabile on-line<sup>c</sup>, è anche possibile consultare la sola lista dei periodici. Nel rispetto delle leggi sui diritti di autore la biblioteca fornisce anche un servizio di fotocopia e invio di singoli articoli di riviste o piccole porzioni di libro al costo di 0,15 € oltre alle spese di spedizione. Oltre alla biblioteca, presso la sede dell'ICCROM, c'è anche una libreria dove si possono acquistare volumi dedicati alla conservazione dei beni culturali. Il sito web dell'organizzazione fornisce il catalogo completo dei testi, che possono essere acquistati anche on-line pagando con carta di credito.

La biblioteca dell'ICCROM dispone anche di un archivio di oltre 80.000 immagini e nel 1986 è iniziato un progetto per la loro digitalizzazione grazie a una donazione della fondazione Getty. Di queste immagini finora solo una parte minore è stata resa disponibile su Internet; comunque tramite il form on-line all'indirizzo [www.iccrom.org/eng/lib/photo.htm](http://www.iccrom.org/eng/lib/photo.htm), è possibile svolgere ricerche nell'archivio di immagini digitali della biblioteca e visualizzarle sul proprio computer.

version: 04/07/2007

## News: March 2007



### Visiting researcher

20 March Tong Wei has arrived at ICCROM as a visiting researcher for ten months.

### Course announcements



21 March AFRICA 2009 : 5th technical course, Rwanda.  
13 February AFRICA 2009: 9th regional course, Kenya.  
7 February ATHAR: conservation of archaeological sites in the Arab region, Jordan.



International Seminar on the occasion of the German Presidency of the EU Council 2007, Berlin

19 March The Rathgen Research Laboratory with the National Museums, Berlin in collaboration with ICCROM is organizing an international seminar on public-private partnerships in the management of cultural assets.



### Partnership

19 March On 9 March 2007, a Memorandum of Understanding (MoU) was signed between ICCROM and the Istituto Italo-Latino Americano (ILA).



### International Course on the Conservation of Built Heritage update

15 March The focus of this part of the course has been current conservation processes, principles and practices in different parts of the world.



### Visiting researcher

14 March Maria Gruber has arrived at ICCROM as a visiting researcher.



### Mosaics conservation

15 March On 5-6 February, ICCROM hosted a two-day informal meeting with potential partners to discuss the development of a regional strategy for the conservation of mosaics in the Mediterranean region.



### Conference on values and criteria in heritage conservation, Florence

15 March ICCROM participated in an international conference on 'Values and Criteria in Heritage Conservation' held in Florence, Italy, from 1-4 March.



### Inauguration of the exhibition 'Felix Ravenna'

15 March On 9 March, the Director General, Mounir Bouchenaki, attended the inauguration of the exhibition 'Felix Ravenna. The cross, the sword, the sail: the high Adriatic Sea Region in the fifth and sixth centuries'



### UNESCO mission to Jerusalem

15 March The Director General, Mounir Bouchenaki, undertook a technical expert mission to the old city of Jerusalem, on behalf of the Director-General of UNESCO.



### Meeting on the promotion of quality of life, human exchange and culture in Euro-Mediterranean countries

15 March On 26 February, the Director General, Mounir Bouchenaki, attended a meeting of the Committee on the Promotion of the Quality of Life, Human Exchanges and Culture at the Chamber of Deputies in Rome.



### New intern at ICCROM

14 March Federico Eisner has taken up a two-month internship at ICCROM until April 2007.



### New intern at ICCROM

14 March Catherine Helm has taken up a three-month internship at ICCROM until May 2007.



### Partnership

21 March On 20 February 2007, a Memorandum of Understanding was signed between ICCROM and the Associazione Herculeum.



### New publication

15 March The Arabic translation of *Risk Preparedness: a Management Manual for World Cultural Heritage*, by Herb Stovel, is now available from the ICCROM bookshop at the price of 15 €. Published in the framework of the ATHAR Programme.



### New search engine on this website

20 February The ICCROM web site is now easily searchable thanks to the installation of a new search engine, implemented by Google. Currently a free text search includes the web site and associated pdf documents. There is also an option to search the library catalogue.

### Events, grants, jobs, websites, etc.

25 March Prize: 2007 student illustration and photography competition, SAFE.

20 March Event: property management congress, Austria.

19 March Fellowships: Post doctoral positions, Göteborg University, Sweden.

19 March Jobs: Project Coordinator, Aga Khan Trust for Culture, Mali.

14 March Internships: Olmsted Center for Landscape Preservation, USA.

14 March Call for papers: urban conservation, CECL, Recife, Brazil.

14 March Events: Conservation events this month.

20 January Joint summer school: Diagnostic Imaging and photo-documentation, UCLA/ICCROM, Italy.

updated on: 26 March 2007

EMPLOYMENT  
GRANTS AWARDS  
PRIZES JOBS  
AWARDS GRANTS  
SCHOLARSHIPS  
GRANTS AWARDS  
EMPLOYMENT

# ICCROM library and image archive

## ICCROM Library Catalogue

Exact match of words:

Sort:

---

Acquisition date enter: *yyyymm* e.g. 200304

Not earlier:  Not later:

Type of Material  Monograph  Serial  AV

AND
  OR
  NOT

Personal Author

Corporate Author

Words from Title

Words from Abstract

Words from Meeting

Words from Monogr. Series

Words from Serial Title

Language

Publication year

Keywords

### Tips for simple search:

- Use ; (semicolon) between words in any language:  
Sculpture;Polychrome;Pigment  
Restaur;Basilica  
Röntgen;Analyse
- Use \$ (dollar sign) at the end of a person's surname, or of a word with variant endings:  
Brandi\$ for Brandi, Cesare  
Viollet\$ for Viollet-le-Duc, Eugène Emmanuel  
Tomograph\$ for Tomography, Tomographie etc.
- If you are not sure which terms to search, type the beginning of a



[back to search](#)

[33 images found](#)

## ICCROM Image Collection

**The Colosseo or Amphitheatre Flavio in Roma.**  
Alva Balderrama, Alejandro (1981)



The Colosseo or Amphitheatre Flavio in Roma. The emperor Vespasiano commenced the Colosseo in AD 72 and eight years later Tito inaugurated it. After a long period of abandonment, the building was used as a fortress in the Middle Ages. During the 15th, 16th and 17th centuries it was used as a sort of quarry and was the source of building materials for a number of churches and palaces. Lastly, it was consecrated to the memory of the martyrs who perished in it during the Christian persecutions in the early days of the Church.

**The Colosseo (Amphitheatre Flavio), Roma.**  
Alva Balderrama, Alejandro (1984)



Temporary exhibition: hypothetical reconstruction of the Colosseo. The emperor Vespasiano commenced the Colosseo in AD 72 and eight years later Tito inaugurated it. After a long period of abandonment the building was used as a fortress in the Middle Ages. During the 15th, 16th and 17th centuries it was used as a sort of quarry and provided building material for a number of churches and palaces. Lastly, it was consecrated to the memory of the martyrs who perished in it during the Christian persecutions in the early days of the Church.

**The Colosseo (Amphitheatre Flavio), Roma.**  
Alva Balderrama, Alejandro (1984)



Temporary exhibition: hypothetical reconstruction of the Colosseo. The emperor Vespasiano commenced the Colosseo in AD 72 and eight years later Tito inaugurated it. After a long period of abandonment the building was used as a fortress in the Middle Ages. During the 15th, 16th and 17th centuries it was used as a sort of quarry and provided building material for a number of churches and palaces. Lastly, it was consecrated to the memory of the martyrs who perished in it during the Christian persecutions in the early days of the Church.

**Aerial view of the Colosseo (Amphitheatre Flavio), Roma.**  
Alva Balderrama, Alejandro (1980)



Emperor Vespasiano commenced the Colosseo in AD 72 and

[new search](#) [back to search results](#)

## Image Details



ID: 24590

Author: Alva Balderrama, Alejandro

Title: The Colosseo or Amphitheatre Flavio in Roma.

Place: Roma - Italy ( 1981)

Description:

The Colosseo or Amphitheatre Flavio in Roma. The emperor Vespasiano commenced the Colosseo in AD 72 and eight years later Tito inaugurated it. After a long period of abandonment, the building was used as a fortress in the Middle Ages. During the 15th, 16th and 17th centuries it was used as a sort of quarry and was the source of building materials for a number of churches and palaces. Lastly, it was consecrated to the memory of the martyrs who perished in it during the Christian persecutions in the early days of the Church.

Historical period:

ROMAN (75AD - 80AE)

Keywords:

Building --Conservation --Documentation --Amphitheatre

--Archaeology --Ruin

Project:

Not available

Size: 5x5 Format: Slide Media: Photographic film

# Conferences e links

[home](#) > [events calendar](#) > [search results](#)

## Events calendar: search results

[The protection of cultural heritage from air pollution: the need for effective local policy, maintenance and conservation strategies](#)

Paris, France  
15-03-2007 to 16-03-2007

[Restauro : salone dell'arte del restauro e della conservazione dei beni culturali e ambientali](#)

Ferrara, Italy  
22-03-2007 to 25-03-2007

[Interpreting World Heritage 2007 on Facing changes and challenges in interpretation to adapt and grow](#)

Vancouver, Canada  
25-03-2007 to 29-03-2007

[Non-destructive and microanalytical techniques in art and cultural heritage research \(TECHNART\)](#)

Lisbon, Portugal  
25-04-2007 to 28-04-2007

[Il patrimonio culturale in area belliche](#)

Roma, Italy  
10-05-2007

[2nd World Congress: Folk Culture and the contribution of Cultural Bodies & NGOs](#)

Volos, Greece  
11-05-2007 to 13-05-2007

[7mo Congreso Internacional Patrimonio Cultural: Contexto y Conservación](#)

Old Havana, Cuba  
11-06-2007 to 14-06-2007

[Public-Private Partnership in the management of cultural heritage assets - a European challenge](#)

Berlin, Germany  
15-06-2007 to 16-06-2007

[home](#) > [links database](#)

## ICCROM links database

The web links database is designed to provide easy access to a comprehensive bank of conservation/restoration related website links permitting direct access to external resources and research material. The database supports ICCROM's mandatory role of providing information and furthering research within the conservation/restoration-related sector.

For additional information on the links, please contact the websites directly.

You can search using the name of the institution/organization or any of the three criteria below (Country, Type of Institution, Specialization). For multiple selections hold down the CTRL key on your keyboard and select with the mouse.

### Institution/organization

#### Countries

\*ALL\*  
\*Non-specific\*  
Albania  
Algeria  
American Samoa

#### Type of institution

\*ALL\*  
Administration  
Archives and libraries  
Laboratories  
Museums and galleries

#### Specialization

\*ALL\*  
Archaeology/underwater archaeology  
Architecture and building materials  
Conservation-restoration  
Cultural legislation

Un'altra utile fonte di informazioni presente nel sito web dell'ICCROM è il database di conferenze e link in rete dedicati ai beni culturali. Nel database delle conferenze è possibile eseguire ricerche specificando la categoria<sup>f</sup> e il paese in cui si tiene la conferenza. Per cercare un sito web in rete è possibile indicare il paese in cui questo si trova, il tipo<sup>g</sup> di sito e/o la specializzazione<sup>h</sup> dello stesso. Tutti possono contribuire a mantenere aggiornato questo database, semplicemente inviando un'e-mail a [conferences@iccrom.org](mailto:conferences@iccrom.org) per segnalare le conferenze, oppure a [webmaster@iccrom.org](mailto:webmaster@iccrom.org) per segnalare un sito web.

Uno dei luoghi deputati alla divulgazione e all'attività di ricerca nel campo dei beni culturali sono naturalmente i musei. L'International Council of Museums (ICOM) è una organizzazione internazionale, non governativa, fondata nel 1946, dedicata allo sviluppo dei musei, delle professioni museali e alla conservazione dei beni culturali. L'ICOM annovera oltre 17.000 membri in 140 paesi diversi e basa la sua attività sulla realizzazione di workshop, pubblicazioni, formazione, programmi di gemellaggio tra musei, e la promo-



# Nota

<sup>1</sup> La categoria può essere scelta tra le seguenti: archeologia, architettura, comunicazione/networking, conservazione/restauro, beni culturali, turismo culturale, prevenzione disastri, documentazione, ambiente, conservazione dei beni culturali, biblioteche/archivi, gestione/legislazione, musei, storia/naturale, scienze, formazione, teoria/storia, beni culturali sommersi.

<sup>2</sup> È possibile scegliere tra tipi di siti dedicati ad aspetti amministrativi, archivi/biblioteche, laboratori, musei/gallerie, organizzazioni/fondazioni, stampa/pubblicazioni, formazione.

<sup>3</sup> È possibile scegliere tra siti specializzati in archeologia, architettura/materiali di costruzione, conservazione/restauro, legislazione sui beni culturali, proprietà culturali/manufatti/collezioni, biblioteche/archivi/documentazione, musei/gallerie, conservazione preventiva, scienza/tecnologia, finanziamenti/raccolte di fondi, progetti di conservazione/restauro, terminologia, standard di sicurezza/rischi del lavoro.

zione dei musei tramite la giornata internazionale dedicata ai musei che si tiene ogni anno il 18 maggio. L'ICOM svolge inoltre parte del programma UNESCO per i musei.

L'ICOM dedica ampio spazio del suo sistema informativo in rete ai beni culturali a rischio. Infatti sul suo sito web, [www.icom.org](http://www.icom.org), si possono trovare interessanti informazioni inerenti la lotta al traffico illecito di beni culturali. Dall'aprile del 2000 sul sito è accessibile la lista rossa<sup>i</sup> delle tipologie di oggetti maggiormente a rischio; inoltre la rivista dell'organizzazione, inviata gratuitamente a tutti i soci, riporta la segnalazione dei beni culturali rubati segnalati dall'Interpol. L'ICOM svolge inoltre un'attenta attività di formazione e sensibilizzazione della professionalità dei musei attraverso la divulgazione del Codice di etica professionale degli operatori museali stilato nel 1986. L'organizzazione ha inoltre pubblicato una serie di volumi nella collana "One Hundred Missing Object" dedicati alla descrizione di beni culturali sottratti dai loro luoghi di origine o dai musei e sul suo sito web riporta gli esiti di alcune ricerche concluse positivamente per vari oggetti. L'ICOM è inoltre fondatore, assieme ad altre tre organizzazioni internazionali<sup>j</sup>, dell'International Committee of the Blue Shield (ICBS). Dal 1996 lo Scudo Blu è l'equivalente culturale della Croce Rossa. Tramite le sue quattro organizzazioni fondatrici interviene, se possibile, in caso di guerre e/o disastri naturali per salvare oggetti, musei, archivi, luoghi storici e biblioteche.

# Nota

<sup>i</sup> La prima lista rossa pubblicata in rete ([icom.museum/redlist](http://icom.museum/redlist)) è dedicata ai beni culturali africani, in quanto maggiormente a rischio in questo momento storico.

<sup>j</sup> Le altre tre organizzazioni sono ICOMOS, International Council on Archives (ICA), The International Federation of Library Associations and Institutions (IFLA). Per maggiori informazioni si veda: [icom.museum/emergency.html](http://icom.museum/emergency.html).



What is ICOM

Governing Bodies  
Committees

Become a member

Activities

Resources

UNESCO-ICOM Museum

Information Centre

ICOM Publications

1946 - to date

Declarations and

Statements

Publication Catalogue

Strategic Plan 2002-2007

Bibliographies

Archives

Other Resources

CONTACT US

SITE MAP

DISCUSSION LIST

The International Council of Museums

Conseil International des Musées

En français

Search

Advanced Search

## One Hundred Missing Objects / 100 objets disparus << Back to Previous Page / page précédente

This collection presents a selection of objects that have been stolen from public collections or looted from archaeological sites. Excerpts from the laws of the countries concerned are also given to remind readers of the illicit nature of any export of these objects. The publications also serve to make known the institutions which alongside ICOM take action and put in place instruments to prevent and fight against illicit traffic in cultural property. The rich illustrations of the book are not only a means of control but also help to raise awareness and inform the public.

Cette collection présente une sélection d'objets volés dans des collections publiques ou pillés sur des sites archéologiques. Des extraits des lois des pays concernés sont présentés afin de rappeler le caractère illicite de leur exportation. Elle contribue également à faire connaître les institutions qui, avec l'ICOM, agissent et mettent en place des instruments pour le trafic illicite des biens culturels. La richesse des illustrations fait de ces documents des outils de contrôle, mais aussi de sensibilisation et d'information.

### Looting in Europe / Pillage en Europe

Multilingual publication in English, French, Hungarian, Italian, Czech

ICOM | 2001 | 128 p., ill. colour and b&w | ISBN 92-9012-045-5



### Looting in Africa / Pillage en Afrique

Updated reprint / Réimpression mise à jour

ICOM | 1997 | 143 p., ill., photographs | ISBN 92-9012-036-3 | (Out of print)



Virtual Library museums pages  
a distributed directory of on-line museums



# VLmp

Virtual Library museums pages

Search:

Visitor statistics: 5803484  
[Visitor number](#)

- [Africa](#)
- [Austria \(also in German\)](#)
- [Canada \(also in French\)](#)
- [Croatia \(also in Croatian\)](#)
- [Germany \(also in German, French & Italian\)](#)
- [Italy \(see also selected list\)](#)
- [Japan \(also in Japanese\)](#)
- [Korea](#)
- [Hungary \(also in Hungarian\)](#)
- [Latin America \(parallel in English / Spanish\)](#)
- [Luxembourg](#)
- [Poland \(also in Polish\)](#)
- [Portugal \(also in Portuguese\)](#)
- [Romania \(also in Romanian\)](#)
- [Russia \(also in Russian\)](#)
- [Spain \(parallel in English / Spanish\)](#)
- [Sweden \(parallel in English / Swedish\)](#)
- [Switzerland \(also in French\)](#)
- [UK](#)
- [USA](#)
- [Rest of the world](#)

[Overview](#) | [Mirror sites](#) | [International museums](#) | [Galleries](#) | [Libraries](#) | [Discussion forum](#) | [Books \(also in the UK\)](#) | [Children](#) | [Computing](#) | [Professional contacts](#) | [Other lists](#) | [Submission form](#) | [Redirect](#) | [Wikipedia museums](#) | [Museums Wiki](#)

Maintained by Jonathan Bowen (last updated 1 September 2006)

---

Sul suo sito web l'ICOM fornisce inoltre interessanti informazioni sulla sua attività, i riferimenti delle organizzazioni nazionali dei musei e i riferimenti dei musei stessi. Ma soprattutto l'ICOM, assieme alla Oxford University, ha fondato nel 1994 il Virtual Library Museum Pages (VLmp), il cui scopo è quello di raccogliere gli indirizzi Internet dei musei di tutto il mondo; ad esempio, solo per l'Italia, il VLmp riporta i collegamenti ai siti web di oltre 500 musei italiani. Una sezione curiosa, e probabilmente unica, del VLmp è la raccolta di collegamenti a musei on-line in tutto il mondo dedicati alla storia del calcolo automatico: il Virtual Museum of Computing (VMoC) [icom.museum/vlmp/computing.html](http://icom.museum/vlmp/computing.html).

---

# Furti

Oltre al degrado dovuto al passare del tempo i beni culturali trasportabili sono soggetti ad un altro fattore di rischio: i furti. Un sito web estremamente interessante per ottenere informazioni inerenti i beni culturali rubati in tutto il mondo è lo Stolen Work of Arts<sup>k</sup> dell'Interpol. Risale infatti al 1947 il primo interessamento e la prima pubblicazione dell'Interpol inerente il traffico illecito di beni culturali. Attraverso un ingresso riservato l'organizzazione fornisce, alle polizie consociate di tutto il mondo, l'accesso al suo database di informazioni inerenti i beni culturali rubati; tuttavia chiunque può abbonarsi alla pubblicazione su CD-Rom "Stolen Work of Arts" e riceverne gli aggiornamenti ogni due mesi.

Sul sito web dell'Interpol è inoltre possibile osservare immagini e brevi descrizioni dei beni culturali rubati recentemente e anche di quelli che, per fortuna, sono stati ritrovati. Chiunque sia in possesso di informazioni utili al ritrovamento di uno degli oggetti elencati è invitato a segnalarlo alla propria polizia nazionale o direttamente all'Interpol all'indirizzo di posta elettronica [woa@interpol.int](mailto:woa@interpol.int). Sembra incredibile, ma c'è anche un elenco lunghissimo di descrizioni e immagini di oggetti d'arte che sono stati ritrovati ma nessuno ha ancora reclamato. È inoltre possibile scaricare i file pdf aggiornati contenenti i poster dei 12 beni culturali più ricercati al mondo.

Il primo paese al mondo a dotarsi di una struttura di polizia dedicata ai beni culturali è stata l'Italia. Infatti, dal 3 maggio del 1969 opera il comando Carabinieri Nucleo Tutela Patrimonio Artistico<sup>l</sup> che dall'agosto 2001 ha preso il nome di Tutela Patrimonio Culturale. In questi ultimi anni le cronache dei giornali hanno riportato più volte le atti-

---

vità svolte con successo dai Carabinieri in questo settore. Tra le varie attività il comando, che opera alle dipendenze funzionali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, svolge indagini di polizia giudiziaria, previene, persegue e reprime tutti i reati<sup>m</sup> connessi con i beni culturali e ambientali, e opera anche all'estero tramite l'Interpol.

---



Home | Search | Contact | Help

## Stolen Works of Art

28 March 2007

Home	▶ News - Theft of three works by Picasso in Paris <a href="#">[en]</a>
About Interpol	▶ News - Icon stolen in Greece recovered <a href="#">[en]</a>
Core functions	▶ News - Stolen painting by Picasso returned <a href="#">[en]</a> <a href="#">[fr]</a> <a href="#">[it]</a>
News	▶ News - Painting by Picasso stolen in Monaco <a href="#">[en]</a> <a href="#">[fr]</a> <a href="#">[it]</a>
Drugs and criminal organizations	▶ News - Norwegian police recover two highly-sought paintings by Edvard Munch <a href="#">[en]</a> <a href="#">[fr]</a> <a href="#">[it]</a>
Financial and high-tech crime	▶ News - Theft of valuable icon from a monastery in Greece <a href="#">[en]</a>
Fugitives	▶ News - Interpol assists recovery of ancient Iraqi statue looted in 2003 <a href="#">[en]</a> <a href="#">[fr]</a>
Public safety and terrorism	▶ News - Seizure of two statues by police in India <a href="#">[en]</a> <a href="#">[fr]</a> <a href="#">[it]</a>
Trafficking in human beings	▶ News - Armed robbery of museum in Rio de Janeiro <a href="#">[en]</a> <a href="#">[fr]</a> <a href="#">[it]</a>
Other crime areas	▶ News - Austrian police recover €50m salt cellar by Cellini <a href="#">[en]</a> <a href="#">[fr]</a> <a href="#">[it]</a>
Property crime	▶ News - Four master works stolen from museum in Serbia and Montenegro <a href="#">[en]</a> <a href="#">[fr]</a> <a href="#">[it]</a>
Words of art	▶ News - Sculpture by Henry Moore Stolen in the United Kingdom <a href="#">[en]</a> <a href="#">[fr]</a> <a href="#">[it]</a>
Recent thefts	▶ 6th international Symposium on the Theft of and the Illicit Traffic in Works of Art, Cultural Property and Antiques <a href="#">[en]</a> <a href="#">[fr]</a> <a href="#">[it]</a>
Recovered items	▶ Download the Arabic version as an Acrobat file <a href="#">[ar]</a>
Unclaimed items	▶ Interpol and UNESCO strengthen co-operation in the recovery of stolen Iraqi works of art
Posters	▶ The most wanted works of art Items looted from the Iraq museum, Baghdad - April 2003
DVD Stolen works of art	▶ ICOM's emergency 'red list' of Iraqi antiquities at risk
Stolen Afghan items	▶ Endangered Iraqi objects
Stolen Iraqi items	▶ Download the Arabic version as an Acrobat file <a href="#">[ar]</a>
Conferences and meetings	▶ Photos: Iraq Museum Antiquities
Object ID	
ICOM-Red list	
International conventions	
Frequently Asked Questions	
Vehicle crime	
Corruption	
Security War Crimes, and Crimes against Humanity	
Environmental crime	



### General information

If you wish to order the DVD, please print and complete the order form and send it to the General Secretariat.

There is a special price for law enforcement agencies (police, gendarmerie, customs). For further details, please contact the General Secretariat.

### Links

▶ Romanian Police

## LES ŒUVRES D'ART LES PLUS RECHERCHÉES THE MOST WANTED WORKS OF ART

# INTERPOL



1



2



3



RECOVERED

OBJET 1: Masque en bronze sculpté en 1900 en Italie

OBJET 1: Masque en bronze sculpté en 1900 en Italie

OBJET 1: Masque en bronze sculpté en 1900 en Italie



RECOVERED

OBJET 2: Statue en pierre blanche de 1000 ans

OBJET 2: Statue en pierre blanche de 1000 ans

OBJET 2: Statue en pierre blanche de 1000 ans



RECOVERED

OBJET 3: Table de bois recouverte de peintures égyptiennes

OBJET 3: Table de bois recouverte de peintures égyptiennes

OBJET 3: Table de bois recouverte de peintures égyptiennes

### OBJETS PILLÉS DU MUSÉE D'IRAK, BAGDAD - AVRIL 2003 ITEMS LOOTED FROM THE IRAQ MUSEUM, BAGHDAD - APRIL 2003



4



5



6



RECOVERED

OBJET 4: Statue en bronze de 1000 ans

OBJET 4: Statue en bronze de 1000 ans

OBJET 4: Statue en bronze de 1000 ans



RECOVERED

OBJET 5: Statue en bronze de 1000 ans

OBJET 5: Statue en bronze de 1000 ans

OBJET 5: Statue en bronze de 1000 ans



RECOVERED

OBJET 6: Statue en pierre de 1000 ans

OBJET 6: Statue en pierre de 1000 ans

OBJET 6: Statue en pierre de 1000 ans

N° de dossier / File No.: 2003.22019



# Theft of three works by Picasso in Paris



Home | Search | Contact | Help

28 March 2007

## Theft of three works by Picasso in Paris



01 March 2007

- Home
- About Interpol
- Core functions
- News
- Media room
  - Media releases
  - Speeches
- Global perspectives
- Publications
- Drugs and criminal organizations
- Financial and high-tech crime
- Fugitives
- Public safety and terrorism
- Trafficking in human beings
- Other crime areas
- Regional activities
- International liaison
- Recruitment

On 27 February 2007, two oil paintings on canvas and a lead pencil drawing and collage on paper by Picasso were stolen from a private residence in Paris. The paintings have an estimated value of 50 million Euro.

Anyone with information about this theft is asked to contact the Interpol National Central Bureau in France (ref.:T 26114/MIR/DRPJ/BHI) and the Interpol General Secretariat (Reference WOA 2007/10943).

@ Stolen Works of Art



'Maya à la poupée', oil on canvas, 60 x 40 cm, dated '22.1.58'



'Jacqueline', oil on canvas, dimensions unknown, dated '11.2.61'



# Sculpture by Henry Moore Stolen in the United Kingdom



[Home](#) | [Search](#) | [Contact](#) | [Help](#)



28 March 2007

## Sculpture by Henry Moore Stolen in the United Kingdom

22 December 2005



[Home](#)

[About Interpol](#)

[Core functions](#)

[News](#)

[Media room](#)

[Media releases](#)

[Speeches](#)

[Global perspectives](#)

[Publications](#)

[Drugs and criminal organizations](#)

[Financial and high-tech crime](#)

[Fugitives](#)

[Public safety and terrorism](#)

[Trafficking in human beings](#)

[Other crime areas](#)

[Regional activities](#)

[International liaison](#)

[Recruitment](#)

On 15 December 2005, a sculpture by Henry Moore was stolen from the Henry Moore Foundation in Perry Green, Much Hadham, Hertfordshire, UK.



Using a crane, the thieves loaded the huge sculpture on a lorry and took it away.

### Description:

Bronze sculpture, 'Reclining figure', length: 350 cm, height: 240 - 270 cm, weight: 2.5 tons, marked 'MOORE 0/6', on a solid bronze base.

Anyone with information about this theft is asked to contact Interpol London and the Interpol General Secretariat (Reference 2005/57069).

@ [Stolen Works of Art - woa@interpol.int](mailto:woa@interpol.int)



# <http://www.carabinieri.it/Internet/Cittadino/Informazioni/Tutela/Patrimonio+Culturale/>

## Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale

### Introduzione e Cenni storici

Negli anni '60 l'allora Ministero della Pubblica Istruzione, preoccupato del dilagante fenomeno dei furti di opere d'arte, con conseguente depauperamento del patrimonio nazionale, proponeva al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri l'istituzione di un apposito team di militari che si occupasse della tutela del patrimonio paleontologico, archeologico, artistico e storico nazionale.



Il 3 maggio 1969 veniva così istituito il "Comando Carabinieri Ministero Pubblica Istruzione - Nucleo Tutela Patrimonio Artistico".

L'anno successivo l'U.N.E.S.C.O. (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura), nella riunione tenutasi a Parigi il 12-14 novembre 1970, raccomandava agli stati membri di istituire uno o più servizi di tutela nello specifico settore.

L'Italia, avendo anticipato tale raccomandazione, era il primo Paese al mondo che disponeva dello specifico strumento.

Il 13 settembre 1971 il Comando veniva elevato a **Comando di Corpo** con alle dipendenze il Nucleo Tutela Patrimonio Artistico ed il 5 marzo 1973 veniva inserito nell'Ispettorato Scuole ed Unità Speciali dell'Arma dei Carabinieri.



Il 10 febbraio 1975 fu posto alle dipendenze funzionali dell'istituto Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, prendendo sede nello storico palazzetto tardo barocco opera di Filippo Raguzzini (1680-1771).

Nel 1980 fu istituita la Banca Dati delle opere d'arte da ricercare.

Il 5 marzo 1992 con apposito Decreto del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali venne definita la specifica e unica collocazione funzionale del Comando nell'ambito del Dicastero. Il

12 agosto 2001 il Comando assume la denominazione **"Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale"**.

Oggi come in passato il Comando opera sul territorio nazionale d'intesa con tutte le componenti dell'Arma dei Carabinieri, con le altre Forze dell'Ordine ed in sinergia con le Soprintendenze. Svolge la propria attività in campo internazionale tramite **INTERPOL** secondo le convenzioni.

Per i meriti acquisiti dal Comando nel campo dei Beni Culturali sono state conferite alla Bandiera dell'Arma quattro medaglie d'oro ai Benemeriti della Cultura e



## Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale

### Compiti

Il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale:

- opera alle **dipendenze funzionali** del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, costituendo costante punto di riferimento nel settore;

- svolge **indagini di Polizia Giudiziaria**, con il coordinamento della Magistratura, contrastando tutte le violazioni di legge in materia di patrimonio culturale. In particolare:

- furti e riciclaggi di opere d'arte;
- danneggiamenti in danno di monumenti ed aree archeologiche;
- esportazioni illegali;
- contraffazioni ed alterazioni di opere di pittura, grafica, scultura, oggetti d'antichità;
- commercio illegale;

- ha compiti di **coordinamento** nei confronti dei Reparti dell'Arma dei Carabinieri nella specifica materia;

- intraprende **attività informativa** nel settore;

- persegue i reati posti in essere da organizzazioni criminali dedite al traffico di opere d'arte, al riciclaggio ed all'investimento di proventi da altre attività delittuose;



È molto interessante notare che sul sito web dell'Arma c'è un ampio spazio dedicato alle attività inerenti i beni culturali e si possono trovare in forma chiara e facilmente accessibile molte informazioni sulle attività dell'Arma in questo settore. Molto interessante è il database delle opere d'arte rubate, nel quale è possibile fare ricerche sui beni culturali trafugati in Italia. Altre informazioni interessanti sono il "vocabolario" che riporta termini e significati utili per identificare in modo univoco gli oggetti di riferimento nel settore dei beni culturali e la pagina dei "consigli utili" rivolti ai cittadini che hanno a che fare con i beni culturali.

Un'iniziativa, nata nel 1995, con il contributo del WHC, della ICOMOS e della ICCROM è il World Heritage Information Network<sup>n</sup> (WHIN). Il WHIN è sostanzialmente un motore di ricerca di siti web e documenti sulla rete Internet dedicati ai beni culturali e ambientali che fanno parte della lista UNESCO dei patrimoni dell'Umanità. Il suo database viene aggiornato tramite le segnalazioni dei partner dell'iniziativa, o di chiunque, tramite un messaggio di posta elettronica inviabile all'indirizzo [whin@unesco.org](mailto:whin@unesco.org). Tramite l'inserimento di parole chiave è possibile cercare e ottenere i collegamenti ai documenti sparsi sul web inerenti le parole chiave scelte. Ad oggi tuttavia il motore di ricerca di WHIN appare piuttosto lento e antiquato (rispetto ai tempi della società telematica) e sicuramente non in grado di reggere il confronto con motori di ricerca generali presenti in rete, come ad esempio [www.vivisimo.com](http://www.vivisimo.com) che è anche in grado di raggruppare i risultati della ricerca per categorie.

tati della ricerca per categorie.

Il Bibliographic database of the Conservation Information Network (BCIN [www.bcin.org](http://www.bcin.org)) è invece un database bibliografico dedicato alla conservazione e restauro dei beni culturali che contiene oltre 200.000 riferimenti bibliografici tra libri, atti di conferenze, rapporti tecnici, articoli di riviste, tesi di laurea, audiovisivi e supporti multimediali. Il BCIN è stato fondato dal Getty Conservation Institute e dall'ICCROM ed è presente on-line sin dal 1987, ma solo dal maggio del 2002 è stato reso disponibile gratuitamente a tutti e ospitato sul server web del Canadian Heritage Information Network (CHIN). Attualmente, oltre agli enti già citati, al database del BCIN contribuiscono anche la ICOMOS, la ICOM, lo Smithsonian Center for Materials Research and Education (SCMRE) e il Canadian Conservation Institute Library (CCI/ICC). In definitiva il BCIN è un database che raccoglie i database bibliografici di varie organizzazioni.

Le ricerche bibliografiche nel database del BCIN sono possibili tramite un form di ricerca molto avanzato, che consente di eseguire ricerche sugli autori, gli enti, i titoli, gli abstract, le parole chiave e molti altri aspetti delle pubblicazioni. I dati inseriti nel database (titoli, abstract, parole chiave...) sono stati tutti tradotti in inglese, quindi anche per documenti in lingue differenti è opportuno fare ricerche in inglese. Il risultato di una ricerca fornisce inoltre l'indicazione dell'organizzazione dal cui database proviene il riferimento bibliografico trovato. Qualora un utente non riesca a procurarsi presso una bi-



- Contribute to BCIN
- Français
- Ask a Librarian
- FAQ
- CHN
- AATA
- Home
- Search
- About BCIN
- Contributors
- Document Delivery
- Search Tips

## Search

[Browse Author Index](#)   [Advanced Search](#)

### Author Search

Last name or institution name  First name or initial  Author 1

AND

Last name or institution name  First name or initial  Author 2

AND

Title (all titles)

AND  Example: Silk deterioration

Subject (all subjects)

Sort Results By:  Sort Order:

You may also be interested in searching other international bibliographies:

Museum Bibliography - Museological literature.  
Heritage Law Bibliography - Legal issues in cultural and natural heritage.



- Contribute to BCIN
- Français
- Ask a Librarian
- FAQ
- CHN
- AATA
- Home
- Search
- About BCIN
- Contributors
- Document Delivery
- Search Tips

## Search

[Browse author index](#)   [New search](#)   [Refine/Advanced search](#)   [Simple search](#)

Subject (all subjects) : duomo milano   All words  
Sorted by : Descending

24 records found which match your criteria.

Result Page No.1

1. ["Milano, Duomo: I lavori di restauro della facciata"](#) Castiglione, Benigno Morin Visconti/Giunta, Giuseppe/Torino Lucio (2004)
2. ["La grande aula del duomo di Milano: efficacia e durabilità dell'intervento del 1946"](#) Guidolin, Laura, Tomini Foll, Roberto (2002)
3. ["Manifestazione osservazione? Il quartiere del Duomo di Milano negli ultimi trent'anni"](#) Rinaldi, Luca/Morin Visconti, Benigno (1999)
4. ["Il restauro statuo dei quattro piloni del tiburo del Duomo di Milano: parte seconda"](#) Ferrari Da Passano, Carlo (1996)
5. ["Il restauro statuo dei quattro piloni del tiburo del Duomo di Milano: parte prima"](#) Ferrari Da Passano, Carlo (1996)
6. ["Il restauro conservativo delle vetrate storiche: l'esperienza vissuta al Duomo di Milano"](#) Brivo, Ernesto (1996)
7. ["Decay evolution depending on the textural anisotropy of marble in monuments"](#) Zezza, Ugo (1992)
8. ["Ferrari da passano: così ho sfrettato i piloni del duomo di milano"](#) Zuffi, Stefano (1988)
9. ["Vent'anni di lavoro hanno salvato sei secoli di storia"](#) Rapetti, Alessandro (1988)
10. ["Explosion and properties of the Candoglia marble"](#) Ferrari Da Passano, Carlo; Zezza, Ugo (1987 ?)
11. ["Piazza del duomo a milano e il centro storico di genova"](#) Belgiojoso, Alberico B. (1984)
12. ["Il restauro conservativo della facciata del duomo di milano"](#) Ferrari Da Passano, Carlo (1980)
13. ["Il restauro conservativo delle vetrate del duomo di milano"](#) Brivo, Ernesto (1981)
14. ["Cezzi Bardeschi, Marco \(ed.\); Sorini, Claudia, ed. \(1981\)](#)
15. ["Interventi di consolidamento delle strutture del duomo di milano a seguito di fenomeni di subsidenza"](#) Ferrari Da Passano, Carlo (1980)
16. [" \(Corp. Author\) \(1980\)](#)
17. ["Applicazione dei modelli fisici per lo studio del comportamento statico del duomo di milano"](#) Oberi, Guido (December 1978)
18. ["Il restauro statuo del Duomo di Milano: alcune esperienze di interventi operativi"](#) Ferrari Da Passano, Carlo (December 1978)
19. ["Control of the behaviour of the two epoxy resins for "clone" treatments"](#) Alessandrini, Giovanna; Peruzzi, Roberto; Roes-Doris, Paola; Tabasso, Maria (1978)
20. ["Studio mineralogico-petrografico del marmo di candoglia \(Corp. Author\) \(1978\)](#)
21. ["Applicazione dei modelli fisici per lo studio del comportamento statico del duomo di milano"](#) Oberi, Guido (1977)
22. ["Il restauro statuo del duomo di milano: alcune esperienze di interventi operativi"](#) Ferrari Da Passano, Carlo (1977)
23. ["Il centro di milano dal duomo alla orobica del navigli"](#) Cassi Ramelli, Antonio (1971)
24. ["Suo restauro di rivestimento marmoreo dei piloni del duomo di milano"](#) Colombo, Giuseppe (1953)

biblioteca o una libreria il documento il cui riferimento bibliografico ha trovato nel database del BCIN, questo fornisce un servizio di invio dei documenti, forniti alle condizioni delle organizzazioni che contribuiscono al database del BCIN e nel rispetto dei diritti d'autore.

Per la situazione europea una fonte interessante di informazioni inerenti lo sviluppo dell'area della comunicazione inerente i beni culturali è disponibile sul sito web dell'**Unione Europea**: [www.europa.eu.int](http://www.europa.eu.int). L'intervento dell'Unione Europea nell'area culturale, gestito dalla Commissione Europea, si concretizza attraverso due attività principali: i programmi culturali e i programmi di sviluppo economico.

Secondo quanto disposto dall'Articolo 128 del trattato di Maastricht, i programmi culturali sono attuati dalla Commissione Europea per incoraggiare la creatività e la mobilità degli artisti, l'accesso dei cittadini alla cultura, la diffusione dell'arte e della cultura, il dialogo interculturale e la conoscenza del patrimonio storico e culturale dei popoli europei, con l'obiettivo di creare una cultura condivisa, promuovendo i contatti fra i cittadini, ma conservando allo stesso tempo le diversità nazionali e regionali. Le attività finalizzate a questi scopi sono gestite dalla Direzione generale dell'Istruzione e della cultura<sup>9</sup> che è incaricata degli aspetti inerenti l'istruzione e la formazione, la cultura, i giovani, gli audiovisivi, le lingue, lo sport e la società civile. Tra i vari programmi coordinati dalla Commissione Europea c'è il programma "Cultura 2000"<sup>P</sup> nel cui ambito rientra l'ante-

cedente programma “Raffaello”; quest’ultimo si occupa specificamente dei beni culturali, incoraggiando lo sviluppo del settore tramite il supporto ad attività di cooperazione, a progetti di accrescimento della conoscenza, l’utilizzo di sistemi innovativi e la mobilità delle persone. A tali attività si affianca anche lo sviluppo di progetti con paesi terzi e il collegamento con attività realizzate da altre organizzazioni internazionali.

I programmi di sviluppo economico, che sono oggetto dell’articolo 2 del trattato di Maastricht, investono molti settori e sono gestiti dalla Commissione Europea attraverso le attività di varie direzioni generali per aspetti che investono le telecomunicazioni, le politiche regionali, gli affari sociali, l’educazione e il turismo. Un aspetto determinante è che comunque i beni culturali sono considerati una fonte di contenuti primaria per i servizi e le applicazioni informative future<sup>9</sup>.

Il MEDICI Framework<sup>f</sup> è nato su iniziativa delle X e XIII<sup>s</sup> Direzioni Generali della Commissione Europea e si pone come punto di riferimento inerente i beni culturali attraverso un sistema di reti di associazioni multilivello. In funzione delle esigenze espresse dai partecipanti, l’organizzazione promuove “linee di azione” e “gruppi di interesse” su argomenti di interesse generale come le esposizioni virtuali e l’accesso multimediale ai beni culturali per scopi educativi e la promozione delle attività turistiche. Queste attività si svolgono sotto la responsabilità dei coordinatori che sono nominati tra i membri partecipanti dagli stessi.



---

tecipanti dagli stessi.

Attraverso la rete si rischia di essere investiti quotidianamente da flussi elevatissimi di informazioni; tramite il suo sito web, l'organizzazione filtra le informazioni, le elabora e le rende accessibili ai propri membri in modo strutturato. Il sito fornisce inoltre un database contenente librerie digitali, musei, collezioni, eventi, bacheche, soluzioni informative, linee di azione, gruppi di interesse, contatti e accesso diretto a tutte le reti che compongono la struttura.

All'interno della struttura generale si possono attivare sottoreti di cooperazione per la gestione di argomenti specifici. Tramite la rete Internet l'organizzazione identifica "punti di presenza" per la raccolta e diffusione delle informazioni, sfrutta "centri di competenza" come elementi di riferimento su specifici argomenti, e infine promuove lo sviluppo di "centri superiori" come referenti scientifici presso le università, i centri di ricerca e i musei. Inoltre, tra le iniziative del MEDICI Framework, dal 1996 si svolge ogni anno presso il Politecnico di Milano la conferenza Cultural Heritage Network Hypermedia<sup>1</sup>.

---

# http://www.medicif.org/italy/default.htm

The screenshot shows the MEDICI FRAMEWORK website. At the top, there are navigation links: LOGIN, HELP, RESET, and HMG Lab. Below this is a header with the MEDICI logo and a row of flags representing various countries. The main navigation menu includes: NEWS, TABLE OF CONTENTS, MEDICI EVENTS, DIGITAL LIBRARY, WHO IS WHO, ALL NEW, FIND, and CALLS. The 'DIGITAL LIBRARY' section is expanded, showing a text block: 'An overview on the state of art outlining some technologies or applications to be considered as "under observation" for the future developments of Multimedia in the field of Cultural Heritage.' Below this, there are links for 'MEDICI ACTIVITIES' and 'MEDICI WEB'. The 'MEDICI WEB' section contains the text: 'MEDICI implements a multi-layered network can find documents'. The 'MUSEUMS DATABASE' section is also expanded, showing a search bar with a 'GO' button and the text: 'In the MEDICI Museums database are stored the main interesting information about existing and virtual museums all over the world. We invite all members to register in this section all museums they know, in order to share the information and create a growing up database.'



## Cultural Heritage Networks Hypermedia 2005

"Cultural Content and Services: eArt, eCulture, eLearning, eScience"

29 Novembre 2005, ore 9:30 - 12:30, Politecnico di Milano, Aula Rogers

La decima edizione di CHNH è completamente dedicata alla presentazione di una selezione di prodotti digitali di grande rilievo nel settore delle applicazioni dedicate alla Cultura. Si tratta infatti delle migliori applicazioni sviluppate sia in Italia sia in altre 168 nazioni presentate a concorso nelle categorie Cultura, Apprendimento e Scienza nell'ambito del World Summit Award, iniziativa legata al World Summit on Information Society da poco concluso a Tunisi (16,18 novembre 2005).

La presentazione dei casi di studio, infatti, vuole essere un'occasione per mettere in vetrina i migliori esempi della produzione digitale mondiale e per ribadire l'importanza dello sviluppo dell'eContent di qualità. Spesso un esempio vale più di mille parole.

Nel corso dell'evento:

- Gli autori dei migliori prodotti selezionati da eContent Award Italy presenteranno al pubblico le applicazioni vincenti;
- Il Presidente di eContent Award Belgium presenterà il premio ed i migliori prodotti selezionati;
- Presentazione del World Summit Award 2003 - 2005 e dei migliori prodotti selezionati;
- Presentazione di eContent Award Italy 2007 e delle principali attività ad esso connesse.

## Agenda

- 09:00 - 09:30 Registrazione partecipanti
- 09:30 - 11:00 eArt, eCulture
- 11:00 - 11:30 Selection of WSA awarded projects
- 11:30 - 11:45 Break
- 11:45 - 13:00 eLearning, eScience
- 13:00 - 13:30 eContent Award Belgium, selection of projects

Organized by



Sponsored by



Supported by



Per ciò che riguarda gli strumenti innovativi di comunicazione e realtà virtuale applicati ai beni culturali, già da qualche anno opera in rete il Virtual Heritage Network (VHN). Questa è un'organizzazione internazionale senza fini di lucro finalizzata a promuovere l'utilizzo delle tecnologie applicate alla divulgazione didattica, fruizione, conservazione e valorizzazione dei patrimoni dell'umanità, e tra questi in particolare anche i beni culturali. Il concetto di "organizzazione in rete" deve essere inteso sia dal punto di vista fisico che gestionale. Infatti la rete Internet fornisce il supporto comunicativo ipermediale alle attività di persone ed enti che partecipano volontariamente in molti paesi del mondo perseguendo gli scopi dell'organizzazione.

L'idea da cui è nata questa iniziativa nel 1996 si basa sull'osservazione che in genere le attività legate, ad esempio, alla comunicazione e valorizzazione dei beni culturali, sono frammentate in una moltitudine di interventi non coordinati a livello mondiale e il reperimento delle relative informazioni o la ricerca di persone e/o competenze scientifiche può risultare molto difficile. L'utilizzo e la partecipazione ai servizi forniti dalla VHN è gratuita e volontaria. Tramite le risorse disponibili attraverso il portale Internet del VHN si possono ottenere news inerenti conferenze, eventi e proposte di collaborazione ad attività di ricerca e sviluppo di progetti locali e internazionali.

Le attività del VHN sono state promosse anche attraverso il supporto del World Heritage Centre (WHC) dell'UNESCO. Il VHN si basa anche sull'affiliazione di enti nazionali finalizzati a fornire un punto di contatto e un supporto locale alle attività legate al territorio dei vari paesi, e in questo senso sta nascendo su iniziativa dell'Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali del Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Italian Virtual Heritage Network (IVHN), che rivolge una particolare attenzione a creare una maggiore condivisione delle conoscenze e determinare linee di ricerca legate allo studio digitale e alla comunicazione dei beni culturali, per ridurre progressivamente l'isolamento in cui spesso i ricercatori e gli operatori italiani si trovano gli uni rispetto agli altri, ma anche ri-

---

spetto ai loro colleghi europei e internazionali. L'IVHN vuole sviluppare, nell'ambito di un gruppo di lavoro e di un osservatorio nazionale e internazionale, una duplice competenza, umanistica e scientifico-tecnologica, per sopperire allo scollamento ancora molto grave che esiste in Italia fra questi ambiti, particolarmente nel settore delle tecnologie applicate ai beni culturali. Nel sito web sono disponibili i link ad alcuni esempi significativi delle tecniche di realtà virtuale applicate ai beni culturali come la sala multimediale per la Cappella degli Scrovegni di Giotto a Padova e la casa dei Vettii a Pompei.

---

# http://www.virtualheritage.net/

virtual heritage

home news & blogs document library events contribute about contact


PLACE-HAMPI | augmented stereographic panoramas of Vijayanagara, India

[13.31.2006 | ]  
Sarah Vandenberg

PLACE-HAMPI | augmented stereographic panoramas of Vijayanagara, India  
Background: committees of interaction in a cultural landscape

PLACE-Hampi is highly significant for promoting dialogues of engagement with the imagery of a cultural landscape and activating the embedded knowledge contained there. Hampi today continues to be an active pilgrim site, not simply an historic and touristic place. Each day its landscape and temples are activated through various rituals and tapes specific to time,  
...

more... | no comments | Email this | del.icio.us



The Growing Virtual Heritage projects of New Zealand (Part 2)

[12.5.2005 | New Zealand]  
Chris Kaenan

The Growing Virtual Heritage projects of New Zealand

Virtual heritage is on the move in New Zealand. There have been several large 3D projects created over the last 36 months. They include a film about the historic forts of North Haid as well as the "Guns of Motutapu" film project created for the Motutapu Restoration Trust working in cooperation with the New Zealand Department of Conservation (DOC). The government has been very supportive of these digital interpretive projects and the country's  
...

more... | 1 comment | Email this | del.icio.us



Virtual Scylla



VHN Italia  
redazione  
contatti

Progetti  
Comunità

Eventi  
Biblioteca

diattale  
Links

Registrazione  
News

Osservatorio  
web

Forum  
Formazione

Mailing list

help/faq's

**Presentazione**

La creazione di una unità italiana del network Virtual Heritage nasce come funzione del network mondiale (<http://www.virtualheritage.net/>), un'organizzazione che associna i più importanti partner di cultura virtuali Heritage. Fra gli obiettivi del network, lo scambio di risorse umane e tecnologiche, la disseminazione e la comunicazione dell'attività scientifica, la creazione di progetti comuni a livello internazionale, l'aggiornamento di gruppi, banche di studio e finanziamenti per sviluppo, convegni, dibattiti, mobilità, la ricerca in linea di dati spaziali e digitali riferenti ai beni culturali. La costituzione di un network italiano comprensivo di idee ai vari progetti, iniziative, attività nazionali, una validità internazionale.

Altri obiettivi essenziali sono: creare una migliore condizione delle conoscenze e determinarne i livelli di ricerca legati allo studio digitale e alla comunicazione dei beni culturali, in modo da ridurre progressivamente l'isolamento in cui spesso i ricercatori e gli operatori italiani si trovano gli uni rispetto agli altri, ma anche rispetto ai loro colleghi europei ed internazionali. L'intento di creare un network ha accolto un grande fervore anche da parte di organizzazioni e istituzioni già esistenti, prima fra tutte il Virtual Heritage Network ed il [VHNet](http://www.vhnet.org/) (<http://www.vhnet.org/>). Per altro il Vh programma quello della comunità europea, conoscenza internazionale e la ricerca proprio sulla creazione di network tecnologici.

Un punto di arrivo estremamente importante dovrebbe essere quello di costituire un team di persone specializzate nei settori della ricerca sia scientifica sia legata all'aspetto comunicativo del bene culturale, continuamente informate e aggiornate sugli sviluppi dell'innovazione tecnologica, in grado di poter essere interlocutori privilegiati e attendibili sia nei confronti delle istituzioni pubbliche italiane (tra non altro, presente alla vertice guida e alla generazione del patrimonio storico-artistico e archeologico). Sviluppare all'interno di un team, e di un osservatorio nazionale ed internazionale, questa duplice competenza, umanistica e socio-tecnologica, un obiettivo di grande importanza, visto lo scostamento a cui siamo giunti che esiste in Italia tra questi ambiti, particolarmente nel settore delle tecnologie applicate ai beni culturali. La creazione di un network intende far fronte anche alla carenza di capacità in Italia, di portare avanti e realizzare progetti di grande respiro. Fra gli obiettivi principali del network sono:

- la visibilità internazionale dei progetti e delle attività di elaborazione digitale di beni e delle attività culturali;
- la creazione di nuove Strategie di ricerca e di applicazioni tecnologiche interdisciplinari e multidisciplinari (nel pubblico e nel privato);
- la comunicazione e di disseminazione delle conoscenze;
- la condivisione di progetti;
- l'aggiornamento e formazione inter e multidisciplinare;
- le aggregazioni tecnologiche;
- il monitoraggio dello stato dell'arte;
- la ricerca di risorse e finanziamenti in un percorso europeo e mondiale.

Riccardo Forte,  
Primo Ricercatore  
Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali,  
Consiglio Nazionale delle Ricerche, Roma.

Mario Galini,  
Professore Associato di Disegno,  
Politecnico di Milano

# Giotto agli Scrovegni



[HOME] [INFORMAZIONI] [PUBBLICAZIONI] [UFFICIO STAMPA] [APPUNTAMENTI] [SCRIVICI]

Giotto

▶ **Visita virtuale** *(pagine segnalata da Italia.gov.it)*

▶ LA VISIONE DI GIOTTO ▶ LA CAPPELLA RESTAURATA

▶ Il monumento

*Panoramiche interattive*

▶ Capire l'opera



Veduta dal centro della Cappella degli Scrovegni

▶ Il restauro



Veduta dall'abside della Cappella degli Scrovegni

▶ Visita virtuale

▶ Lavori on line

▶ Scoprire Padova

▶ Approfondimenti



Veduta da un punto mediano del camminamento per il pubblico della Cappella degli Scrovegni

Cerca



Veduta dalla porta d'ingresso del pubblico della Cappella degli Scrovegni

## Giotto agli Scrovegni

Le scene

▶ Capire l'opera

Il sogno di Gioacchino



Gioacchino riceve da un angelo la notizia dell'imminente maternità di Anna

▶ Sequenza di composizione



Prima del restauro

▶ I significati iconografici ▶ Le forti della scena

Un punto di riferimento fondamentale per le informazioni sui beni e le attività culturali in Italia è il sito web ([www.beniculturali.it](http://www.beniculturali.it)) del **Ministero per i Beni e le Attività Culturali**. Questo presenta una serie di informazioni eterogenee che sono indirizzate sia agli operatori del settore che ad un più ampio pubblico di generici interessati. È auspicabile che, almeno per gli aspetti di carattere divulgativo, ne sia realizzata anche una versione in lingua inglese per rendere accessibili ad un più vasto pubblico internazionale una moltitudine di informazioni sulle attività ed eventi culturali che si svolgono in Italia.

Il sito offre una completa presentazione dell'organizzazione del Ministero, delle sue politiche d'azione, l'elenco delle sue pubblicazioni, ma anche informazioni di natura amministrativa come i finanziamenti, i contributi e le agevolazioni, che molto interessano agli operatori del settore, così come l'ampio spazio dedicato alla legislazione. Le informazioni inerenti le gare, gli appalti, i concorsi, la concessione di servizi e gli studi di fattibilità, sono accessibili tramite motori di ricerca specifici per ogni tipologia di informazione.

Un aspetto interessante del sito web è la possibilità di utilizzare differenti chiavi di lettura che si basano sulla selezione di un profilo tipico di utente, a scelta tra: studente, insegnante, ricercatore, operatore dello spettacolo, amministratore e tour operator. Questo facilita l'accesso alle informazioni di interesse in un sito che presenta una mappa delle informazioni estremamente vasta ed eterogenea.

## Primo Piano

### [APOCALITTICI E INTEGRATI: UTOPIA NELL'ARTE ITALIANA DI OGGI](#)



Giovedì 29 marzo 2007, alle ore 12, Pio Baldi, direttore generale della DARC, presenta, nelle suite espositive del museo MAXXI a Roma, la mostra "APOCALITTICI E INTEGRATI". UTOPIA NELL'ARTE ITALIANA DI OGGI, a cura di Paolo Colombo.

Attraverso circa ottanta opere (disegni, tele, video, fotografie, sculture e installazioni), la collettiva presenta 24 artisti ... (continua)

### [MIFF- FILM FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MILANO 2007](#)



Il MIFF- Film Festival Internazionale di Milano dal 22 marzo al 2 aprile 2007.

Giunto alla 7<sup>a</sup> edizione si arricchisce di due nuove sezioni competitive: i Documentari e la sezione Events dedicata ai Trade Film. Per la prima volta l'orizzonte del MIFF si allarga anche ai cineasti milanesi: la Vetrina Milano dedicata al cinema e agli indipendenti milanesi.

### [SPETTACOLO: AVVISO PUBBLICO RELATIVO ALLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAGLI ENTI TERRITORIALI E COFINANZIATI DAL MINISTERO](#)

Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Mibac ammontano a 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 al fine di sostenere attività svolte nel territorio italiano per l'attuazione di accordi di cofinanziamento tra lo Stato e le Autonomie. Ogni progetto può essere finanziato fino all'importo massimo di 1 milione di euro.

I progetti dovranno essere presentati entro il 31 maggio 2007

## Restauri in corso

### [ROMA: Complesso Augusteo sul Palatino](#)

Il Complesso delle costruzioni augustee sovrapposti alle precedenti domus di età repubblicana comprende la Casa di Augusto col Tempio di Apollo e l'adiacente Casa di Livia.

### [Domus Aurea](#)

Nel giugno 1999, a seguito di significativi lavori di restauro, la Domus Aurea apre al pubblico un percorso di visita che si sviluppa lungo 43 ambienti su di un totale di 150, afferenti al cosiddetto padiglione del Colle Oppio. In particolare, a partire dalla XVIII galleria (di fase traianea) si accede alla residenza neroniana, potendo ammirare il Ninfeo di Polifemo, la Sala della Volta Dorata, la Sala Ottagona.

### [Roma: Palazzo Barberini](#)

Tutti i lavori di restauro strutturali e di allestimento del Museo, che restituiscono al pubblico le prime otto sale del piano nobile dedicate alla pittura del '500 sono stati realizzati con i finanziamenti del programma ordinario del Ministero per i Beni e le attività culturali e con i fondi del Gioco del Lotto.

Il restauro si concluderà entro il 2010

### [Torre pendente di Pisa - Campanile del Duomo. Restauro delle superfici lapidee e allestimenti degli ambienti interni](#)

La Costruzione della Torre ha inizio il 1° agosto del 1173; durante il primo anno si realizza la fondazione e il 1° Ordine, nei successivi quattro anni la struttura raggiunge il 4° Ordine. Nel 1178, per motivi non documentati, i lavori si interrompono; riprenderanno solo tra il 1272 e il 1278 per arrivare alla costruzione del 7° Ordine intorno al 1301. Ancora una interruzione e tra il 1360 e il 1370 si completa la costruzione realizzando la cella campanaria dove si attua una forte correzione della pendenza raggiunta dalla Torre verso sud realizzando nel piano di calpestio 4 gradini a nord e 6 a sud.

### [ROMA: La Fontana dei quattro Fiumi a Piazza Navona "Gli interventi conservativi"](#)

L'iniziativa di realizzare un cantiere sulla Fontana, che è il risultato di una collaborazione tra l'Istituto Centrale del Restauro e la Soprintendenza ai Beni Culturali del Comune di Roma, scaturisce dall'esigenza indifferibile di provvedere alla realizzazione degli interventi conservativi sul monumento, tenuto conto dell'avanzato livello di degrado raggiunto dall'opera di Gian Lorenzo Bernini.





Per accedere all'elenco completo avviare la Ricerca senza impostare alcun parametro.

Luogo:

Nome del luogo:

Descrizione:

Tipologia:

Proprietà:

[Aiuto](#)

## Viaggi virtuali

### UN VIAGGIO VIRTUALE NEI LUOGHI DELLA CULTURA IN ITALIA

Realizzazione di brevi video dedicati ad alcuni luoghi della cultura del patrimonio artistico, storico, architettonico e archeologico italiano.

Una occasione per consentire un migliore approccio alla conoscenza culturale ad un vasto pubblico ma anche essere stimolo di un ulteriore approfondimento per un pubblico più esigente.



**GENOVA: Galleria di Palazzo Reale**

Via Balbi, 10  
Tel. 0102710272

Durata 17 minuti

[Per poter vedere il video occorre Java; seguire questo collegamento per installare Java](#)



**ROMA: Anfiteatro Flavio (Colosseo)**

Piazza del Colosseo  
Tel. 06/700426

Durata 5 minuti

[Per poter vedere il video occorre Java; seguire questo collegamento per installare Java](#)



**ROMA: Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo**

Lungotevere Castello, 50  
Tel. 06/6819111

Durata 5:50 minuti

[Per poter vedere il video occorre Java; seguire questo collegamento per installare Java](#)



**ROMA: Museo delle Arti e Tradizioni Popolari**

Piazza Marconi, 8/10  
Tel. 06/5910709

Nella sezione Servizi on line è possibile prenotare e acquistare i biglietti di ingresso per i musei statali italiani che dispongono di una biglietteria on line; ma si possono anche acquistare pubblicazioni visitando il sito del sistema archivistico nazionale<sup>u</sup>. In questa sezione ampio spazio è dedicato anche ai contenuti multimediali, tra i quali ve ne segnaliamo alcuni degni di nota.

- ♦ La presentazione, ricca di filmati e contributi multimediali, dei “Grandi Uffizi 2000-2004”, ovvero il progetto di ampliamento (dagli attuali 7.000 a 30.000 mq) e riallestimento della Galleria degli Uffizi (il museo più visitato del nostro territorio dopo i Musei Vaticani).
- ♦ Molto interessante anche la presentazione multimediale dedicata alla riapertura del Vittoriano dopo 30 anni di chiusura per restauri. C'è la storia della sua costruzione iniziata nel 1885 e terminata nel 1935, oltre ad una serie di altre informazioni interessanti sui lavori di restauro intrapresi e alcune panoramiche interattive a 360° realizzate con la tecnologia Zoom<sup>v</sup>.
- ♦ Il sito mostra anche una presentazione del CD-Rom realizzato con il resoconto del restauro della Dama con Liocorno di Raffaello che, in modo molto accessibile ad un vasto pubblico, spiega quali sono state le problematiche affrontate, le analisi e le soluzioni adottate per questo intervento di restauro.
- ♦ Interessante anche se non completo “In viaggio alla scoperta degli Etruschi”, che prevede varie sezioni dedicate innanzitutto ai luoghi da visitare, quelli di particolare interesse, un approfondimento su alcuni reperti e una serie di informazioni sugli aspetti legati alla salvaguardia del patrimonio culturale etrusco dalle azioni illecite dei tombaroli.

La sezione *I luoghi della cultura* presenta un motore di ricerca per trovare le informazioni di base come gli indirizzi, i numeri di telefono, indirizzi email e siti web di musei, monumenti, aree archeologiche, archivi, biblioteche e teatri sul territorio italiano.

Nella sezione *Eventi culturali* si possono cercare le informazioni sui principali eventi, mostre e appuntamenti, in corso e in programma, organizzati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali tramite un modulo di ricerca con organizzazione geografica, analogo a quello della sezione *I luoghi della cultura*, e la presentazione delle inaugurazioni e degli eventi in evidenza. L'interfaccia di accesso a queste informazioni è di semplice utilizzo e in grado di fornire le informazioni rilevanti in modo rapido ed efficiente.

Per gli esperti nel settore del restauro, il sito presenta la sezione *Grandi restauri* dalla quale è possibile accedere ai siti web dedicati ai restauri degli affreschi di Giotto nella cappella degli Scrovegni di Padova, del dipinto di Raffaello "La Fornarina", della Basilica di S.Maria in Ara Coeli a Roma, del Cenacolo di Leonardo, degli affreschi di Benoz-

---

Gozzoli nel Convento di San Francesco a Montefalco, della Domus Aurea di Nerone a Roma, della villa dei Quintili sulla via Appia Antica alle porte di Roma, degli affreschi del ciclo "La leggenda della Vera Croce" in San Francesco ad Arezzo, e di molti altri. In alcuni casi, oltre ai siti web, sono anche stati prodotti CD-Rom divulgativi che raccontano le storie di questi restauri famosi.

---

---

Dalla home page del sito si accede inoltre ad una serie di altri siti web curati dalle varie Direzioni generali del Ministero; tra questi l'Amministrazione archivistica, lo Sport, la Direzione generale per i beni librari e gli Istituti culturali, la Direzione generale per i beni architettonici ed il paesaggio, la Direzione generale per il patrimonio storico, artistico e demotnoantropologico, la Direzione generale per i beni archeologici, la Direzione generale per l'architettura e l'arte contemporanee e le Direzioni generali per il cinema e gli spettacoli dal vivo.

Per gli esperti nel settore della conservazione e restauro, un punto di riferimento di fondamentale importanza è l'Istituto Centrale per il Restauro (ICR). Questa istituzione, fondata nel 1939, ha sede in Roma. Le sue finalità, definite dal DPR 805/75, prevedono attività di indagine sui fattori che causano il deterioramento e gli strumenti atti a evitarlo; svolge inoltre le ricerche atte alla definizione delle normative e le specifiche tecniche per gli interventi di conservazione e restauro, fornisce consulenze scientifiche al Ministero e alle Regioni, si occupa della formazione del settore ed effettua restauri di particolare complessità che comportino ricerche o finalità didattiche.

---

complessita che comportino ricerche o imanta didattiche.

Nel suo sito web ([www.icr.beniculturali.it](http://www.icr.beniculturali.it)) sono disponibili una serie di interessanti informazioni in merito alle sue attività. Vi è una sezione dedicata ai progetti e alle collaborazioni di ricerca a livello nazionale e internazionale. Nella sezione restauri sono invece accessibili le informazioni sui restauri in corso e quelli terminati di recente da parte dell'ICR. La sezione sulle normative è un buon punto di partenza per conoscere la situazione normativa (UNI-Normal) e legislativa in merito alle azioni di conservazione e restauro. Vi sono anche delle sezioni dedicate alle pubblicazioni, convegni e seminari del settore. Un'area particolarmente interessante è dedicata alla *Carta del Rischio del Patrimonio Culturale*. Questa iniziativa fornisce agli amministratori locali e centrali, responsabili della tutela del territorio, informazioni di natura scientifica e amministrativa. Lo scopo è quello di raccogliere elementi di valutazione globali dei fattori di degrado estesi a



Dipartimento per la ricerca, l'innovazione e l'organizzazione  
Istituto Centrale per il Restauro

[Home](#) | [Chi siamo](#) | [Trovare](#) | [Mappe](#)

## ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

L'ICR, fondato nel 1939 da Cesare Brandi, presta consulenza scientifica e tecnica agli organi periferici del Ministero, nonché alle Regioni per la conservazione ed il restauro del patrimonio culturale e effettua restauri per interventi di particolare complessità o rispondenti a esigenze di ricerca o a finalità di ricerca o a finalità didattiche per le sue scuole di restauro.

[Scuola](#)

[Ricerca](#)

[Restauro](#)

[Norme](#)

[Pubblicazioni](#)

[Eventi](#)

[Links](#)

[Biblioteca](#)

[News ICR](#)

[Loghi](#)

[Webcam](#)



**Organigramma ICR**  
L'organigramma dell'Istituto Centrale per il Restauro è consultabile sia in formato pdf, sia sotto forma di [presentazione elettronica](#).



**Scuola**  
La Scuola di Alta Formazione dell'ICR conferisce il diploma di restauratore dei beni culturali (corso di studi quadriennale).



**Progetti di ricerca**  
L'ICR promuove progetti per la sperimentazione di metodologie e materiali per la conservazione.



**Restauro in corso**  
L'ICR dirige, coordina o partecipa a restauri per interventi di particolare complessità o rispondenti a finalità didattiche.



**Normative tecniche (UNI-Normas)**  
L'ICR partecipa alla formulazione delle normative e delle specifiche tecniche in materia di interventi conservativi e di restauro.



**Pubblicazioni**  
L'ICR pubblica un Bollettino semestrale e pubblicazioni dedicate agli interventi di restauro ed alle ricerche cui partecipa.



**Biblioteca ICR**  
Il catalogo della Biblioteca dell'Istituto può essere consultato on-line.  
[Consultazione catalogo](#)



**Eventi, mostre, convegni e seminari**  
L'ICR promuove occasioni di approfondimento sulle attività svolte con l'organizzazione e la partecipazione a mostre, convegni e seminari.



**Bacheca on line**  
Le gare di appalto, la fornitura di beni e servizi, notizie di carattere amministrativo.

Cosa c'è di nuovo:

[SVP/77196](#)

L'Istituto Centrale per il Restauro a 65 anni dalla fondazione (18 ottobre 1941 - 18 ottobre 2006) Omaggio a Cesare Brandi nell'anno del centenario della nascita -- Giornate

Da non perdere:

► [L'Istituto Centrale per il Restauro a 65 anni dalla fondazione \(18 ottobre 1941 - 18 ottobre 2006\) - Omaggio a Cesare Brandi nell'anno del centenario della nascita - Giornale di studio](#) [\[R\]](#)

► [Annunciamento del concorso pubblico per esami a titoli per l'assunzione di docenti universitari](#) [\[R\]](#)

► [Programmazione Triennale 2006-8 dei lavori pubblici e relativo elenco annuale dei lavori per l'anno 2006. Approvazione. L'opuscolo ICR \(file xls dim. 629 Kb\)](#) [\[R\]](#)

► [Numero 8 della News ICR](#)

► [A 100 anni della nascita di Cesare Brandi. Conferenze ed iniziative culturali](#)

► [L'ultima diretta satellite. Anni 5 aprile 2006](#)

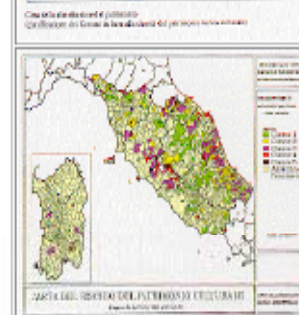
► [Informazioni su gara per il restauro delle sculture lignee della Torre di Pisa](#)

► [Shaping Contemporary Design. International Contest 2006](#)

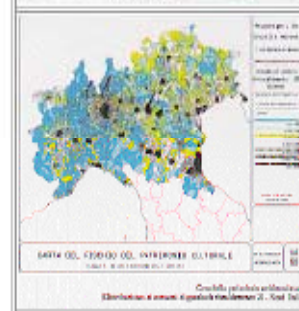
► [Alcune nuove pubblicazioni](#)



Carta della distribuzione del patrimonio (Classificazione dei comuni in base alla densità del patrimonio storico-culturale)



Carta della pericolosità statico-strutturale (Classificazione dei comuni per pericolosità da frana - Centro Italia)



Carta della pericolosità ambientale-aria (Distribuzione dei consumi di gasolio da riscaldamento '91 - Nord Italia)

---

vasti territori. Questa attività si è concretizzata tramite la legge 84/90 che l'ha finanziata e posta sotto la gestione dell'ICR. L'iniziativa si sviluppa su due versanti: una struttura operativa centrale, presso l'ICR, che raccoglie tutte le informazioni pertinenti la conservazione del patrimonio culturale italiano e un'attività di rilevazione puntuale dello stato di conservazione dei monumenti, delle aree archeologiche e delle opere d'arte.

Analogamente a quanto presentato dai siti web di molte altre organizzazioni anche quello dell'ICR presenta una sezione dedicata ai collegamenti ai siti web di altri enti e organizzazioni, in Italia e all'estero, che si occupano di tematiche analoghe o collegate agli scopi dell'Istituto.

Nella consapevolezza che la rassegna sino a questo punto presentata non è completa, questa osservazione finale in merito al sito dell'ICR ci consente di concludere questo contributo osservando tuttavia che la quantità di informazioni disponibili in rete in merito ai beni culturali è in grado di andare oltre le capacità di qualsiasi testo cartaceo. E lo sviluppo di una sì vasta e completa rete di informazioni si è sviluppata in poco più di un lustro! È comunque vero che i siti web presentati in questo scritto, essendo stati sviluppati da enti e organizzazioni del settore, sono quelli principali a livello mondiale per la gestione delle informazioni nell'area dei beni culturali e forniscono un quadro di accesso, articolato a vari livelli, per accedere ad una più vasta rete di contenuti in ambito scientifico, tecnico, organizzativo, legislativo, normativo, didattico e divulgativo.

---